

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica TVIC862003

IC SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

Indice

Sommario

1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Riduzione della varianza di risultati nelle Prove Invalsi rispetto alle scuole ESCS per le classi seconde e quinte della scuola primaria.

Traguardi

Migliorare di almeno + 2,5 punti i risultati nelle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1 Elaborare e condividere criteri comuni di valutazione, oggettivi e misurabili, per prove strutturate di realtà in italiano e matematica.

2 Elaborare un curriculum in verticale di italiano e matematica con condivisione di abilità e competenze in ingresso e in uscita da parte dei docenti dei due ordini di scuola.

3 Predisporre una banca prove comuni di realtà d'ingresso-intermedie - finali di italiano e matematica.

Priorità 2

Riduzione della varianza di risultati nella Prova Nazionale durante l'esame di stato rispetto al Veneto.

Traguardi

Migliorare di almeno + 2,5 punti i risultati nella prova nazionale durante l'esame di stato.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1 Elaborare e condividere criteri comuni di valutazione, oggettivi e misurabili, per prove strutturate di realtà in italiano e matematica.

2 Elaborare un curriculum in verticale di italiano e matematica con condivisione di abilità e competenze in ingresso e in uscita da parte dei docenti dei due ordini di scuola.

3 Predisporre una banca prove comuni di realtà d'ingresso-intermedie - finali di italiano e matematica.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
–	Elaborare e condividere criteri comuni di valutazione, oggettivi e misurabili, per prove strutturate	5	5	25

	di realtà in italiano e matematica.			
–	Elaborare un curricolo 5 in verticale di italiano e matematica con condivisione di abilità e competenze in ingresso e in uscita da parte dei docenti dei due ordini di scuola.	5	5	25
–	Predisporre una banca prove comuni di realtà d'ingresso-intermedie - finali di italiano e matematica.	5	5	25

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Elaborare e condividere criteri comuni di valutazione, oggettivi e misurabili, per prove strutturate di realtà in italiano e matematica.

Risultati attesi

Predisposizione di una griglia di valutazione e relativo correttore in format editabile.
Elaborazione dati per indagine statistica e confronto.

Indicatori di monitoraggio

Omogeneità e trasparenza nella valutazione tra classi parallele. Riduzione della varianza di risultati fra classi. Individuazione situazioni a rischio (BES-DSA).

Modalità di rilevazione

Confronto sui risultati per classi parallele/dipartimenti. Raccolta dati per indagine statistica.
Confronto collegiale.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Elaborare un curricolo in verticale di italiano e matematica con condivisione di abilità e competenze in ingresso e in uscita da parte dei docenti dei due ordini di scuola.

Risultati attesi

Creazione di un curricolo in formato digitale editabile. Applicazione del curricolo nelle classi.

Indicatori di monitoraggio

Omogeneità nella stesura delle programmazioni dei Consigli/Team. Riduzione della varianza fra classi parallele nel raggiungimento dei requisiti previsti.

Modalità di rilevazione

Confronto bimestrale tra docenti di classi parallele. Raccolta dati in indagine statistica su

format predisposto.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Predisporre una banca prove comuni di realtà d'ingresso-intermedie - finali di italiano e matematica.

Risultati attesi

Modelli univoci di prove (cartacei e digitali). Analisi e confronto prove nei Consigli/Team. Riduzione varianza fra classi. Individuazione tipologie di situazioni a rischio (BES-DSA) e predisposizione prove comuni specifiche.

Indicatori di monitoraggio

Somministrazione prove in date comuni a tutte le classi. Somministrazione prove da parte di docenti delle classi parallele.

Modalità di rilevazione

Predisposizione di format digitale per Calendario prove (giorno/ora/prova/docente)
Correzione prove per classi parallele/dipartimenti. Confronto su andamento prove (es. tipologie di item) all'interno della Commissione PDM.

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Elaborare e condividere criteri comuni di valutazione, oggettivi e misurabili, per prove strutturate di realtà in italiano e matematica.

Azione prevista

Predisposizione griglie di valutazione correttori per tipologie di prove. Format digitale di correzione. Elaborazione dati per indagine statistica. Confronto sui risultati per classi parallele/ dipartimenti. Ritorno collegiale.

Effetti positivi a medio termine

Omogeneità e trasparenza nella valutazione. Riduzione devianza fra classi. Personalizzazione criteri di valutazione per casi a rischio (BES-DSA)

Effetti negativi a medio termine

Nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Omogeneità e trasparenza nella valutazione. Riduzione devianza fra classi. Miglioramento dei risultati degli alunni. Personalizzazione criteri di valutazione per casi a rischio (BES-DSA)

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Elaborare un curricolo in verticale di italiano e matematica con condivisione di abilità e competenze in ingresso e in uscita da parte dei docenti dei due ordini di scuola.

Azione prevista

Costituzione Commissione PDM per revisione curricoli. Elaborazione curricoli entro l'anno scolastico 2015-2016. Applicazione curricoli a partire dall'anno scolastico 2016-2017

Effetti positivi a medio termine

Omogeneità e trasparenza nelle programmazioni dei Consigli/Team. Attenzione alle situazioni rischio e adattamento curricolo con misure dispensative e strumenti compensativi comuni). Diminuzione devianza fra classi negli ob. raggiunti.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Condivisione da parte dei docenti sulle competenze trasversali raggiunte e raggiungibili.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Predisporre una banca prove comuni di realtà d'ingresso-intermedie - finali di italiano e matematica.

Azione prevista

Applicazione curricoli dall'anno scolastico 2016-2017.

Effetti positivi a medio termine

Omogeneità e trasparenza nella programmazione dei consigli di classe e dei team docenti.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Confronto costruttivo da parte dei docenti sulle competenze trasversali raggiunte eraggiungibili da parte degli allievi.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Predisporre una banca prove comuni di realtà d'ingresso-intermedie - finali di italiano e matematica.

Azione prevista

Predisposizione prove comuni d'ingresso- intermedie- finali. Somministrazione prove: fine settembre- fine gennaio- fine maggio. Format con calendario prove: disciplina/giorno/ora/docente. Correzione prove per classi parallele.

Effetti positivi a medio termine

Organizzazione programmazione in previsione di momenti comuni di somministrazione prove. Riduzione devianza fra classi. Implementazione risultati alunni. Adattabilità prove ai bisogni educativi speciali.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Organizzazione programmazione in previsione di momenti comuni di somministrazione prove. Riduzione devianza fra classi. implementazione risultati alunni. Adattabilità prove ai bisogni educativi speciali. Miglioramento risultati nelle Prove Nazionali.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Elaborare e condividere criteri comuni di valutazione, oggettivi e misurabili, per prove strutturate di realtà in italiano e matematica.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Incontri della Commissione PDM per predisposizione griglie con criteri di valutazione comuni.	14	2100	FIS

Personale ATA

Altre figure

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
---	------------------	-------------------

Formatori

Consulenti

Attrezzature

Servizi

Altro

Obiettivo di processo

Elaborare un curriculum in verticale di italiano e matematica con condivisione di abilità e competenze in ingresso e in uscita da parte dei docenti dei due ordini di scuola.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Incontri Commissione PDM formata da 10	14	2100	FIS

docenti

Personale
ATA

Altre figure

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni di spesa	finanziari per tipologia	Impegno presunto	Fonte finanziaria
------------------	--------------------------	------------------	-------------------

Formatori

Consulenti

Attrezzature

Servizi

Altro

Obiettivo di processo

Predisporre una banca prove comuni di realtà d'ingresso-intermedie - finali di italiano e matematica.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
----------------------	-----------------------	-------------------------	----------------	-------------------

Docenti	Incontri Commissione PDM formata da 10 docenti.	14	2100	FIS
---------	---	----	------	-----

Personale
ATA

Altre figure

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni di spesa	finanziari per tipologia	Impegno presunto	Fonte finanziaria
------------------	--------------------------	------------------	-------------------

Formatori

Consulenti

Attrezzature

Servizi

Altro

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Elaborare e condividere criteri comuni di valutazione, oggettivi e misurabili, per prove strutturate di realtà in italiano e matematica.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri Commissione PDM	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)		azione		azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	

Obiettivo di processo

Elaborare un curriculum in verticale di italiano e matematica con condivisione di abilità e competenze in ingresso e in uscita da parte dei docenti dei due ordini di scuola.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stesura curricoli in verticale			azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	

Obiettivo di processo

Predisporre una banca prove comuni di realtà d'ingresso-intermedie - finali di italiano e matematica.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione batterie prove di realtà d'istituto (ingresso-intermedie - finali)		azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)		azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Elaborare e condividere criteri comuni di valutazione, oggettivi e misurabili, per prove strutturate di realtà in italiano e matematica.

Data di rilevazione

31/05/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Omogeneità e trasparenza nella valutazione. Riduzione della varianza fra classi nei risultati. Individuazione situazioni a rischio. Personalizzazione criteri di valutazione per alunni BES- DSA- NAI.

Strumenti di misurazione

Confronto risultati alunni per classi parallele. Raccolta dati per indagine statistica interna. Condivisione collegiale dei risultati attesi/raggiunti.

Criticità rilevate

Alcuni docenti potrebbero sentirsi valutati personalmente.

Progressi rilevati

Riduzione varianza fra classi nei risultati. Conformità della valutazione nel passaggio fra i due ordini di scuola. Miglioramento nei risultati interni e nelle Prove Invalsi. Adattabilità valutazione ai casi a rischio. Trasparenza.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Eventuali modifiche e aggiustamenti al termine del triennio 2016- 2019 sulla base dei risultati attesi e raggiunti.

Obiettivo di processo

Elaborare un curriculum in verticale di italiano e matematica con condivisione di abilità e competenze in ingresso e in uscita da parte dei docenti dei due ordini di scuola.

Data di rilevazione

10/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Omogeneità nella programmazione dei Consigli/team Riduzione varianza fra classi negli obiettivi raggiunti.

Strumenti di misurazione

Confronto bimestrale fra classi parallele.raccolta dati in indagine statistica degli obiettivi raggiunti.

Criticità rilevate

Nessuna

Progressi rilevati

Riduzione varianza fra classi negli obiettivi raggiunti.Riduzione varianza fra calssi nel passaggio fra i due ordini di scuola.Migliramento risultati interni e nelle Prove Invalsi.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Adattabilità currcoli ad alunni BES- DSA- NAI.

Obiettivo di processo

Predisporre una banca prove comuni di realtà d'ingresso-intermedie - finali di italiano e matematica.

Data di rilevazione

10/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Modelli univoci prove.Riduzione varianza fra classi nei risultati.Adattabilità prove ai casi a rischio e presonificazione prove.Batteria prove per BES- DSA-NAI.

Strumenti di misurazione

Confronto collegaile sull'andamento delle prove.Raccolta dati su andamento delle somministarzioni. per indagine statistica.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Coerenza nella somministarzione delle prove e omogeneità dei momenti e tempi.Condivisione collegiale.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Possibilità di revisione batteria prove sulla base della configurazione della popolazione scolastica,dei Bisogni educativi speciali, delle eccellenze.

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

30/06/2019

Indicatori scelti

Risultati studenti

Risultati attesi

Miglioramento di +2,5 punti nel triennio 2016-2019

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità

2A

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

30/06/2019

Indicatori scelti

Risultati studenti.

Risultati attesi

Miglioramento di + 2,5 punti nel triennio 2016-2019

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Condivisione Collegiale annuale sui risultati nelle Prove Standardizzate dell'a.s. precedente. Confronti/Condivisione/Riflessione da parte della Commissione PDM e del Nucleo di Valutazione.

Persone coinvolte

Tutti i docenti.

Strumenti

Format digitale per raccolta dati e condivisione via mail/LIM/Videoproiettore.

Considerazioni nate dalla condivisione

Importanza di un curriculum in verticale basato sulle competenze, di un banca prove esperte, di criteri di valutazione comuni.

Momenti di condivisione interna

Condivisione Collegiale sui risultati nelle Prove Standardizzate alla fine del triennio 2016-2019.

Persone coinvolte

Tutti i docenti.

Strumenti

Format digitale di raccolta dati/LIM/Videoproiettore

Considerazioni nate dalla condivisione

Importanza di un curriculum in verticale basato sulle competenze, di un banca prove esperte, di criteri di valutazione comuni.

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Riunioni Collegiali. Pubblicazione indagine interna sul Sito della Scuola. Inoltro via posta elettronica. Plenaria con docenti, rappresentanti Classe/Interclasse, membri Consiglio d'Istituto.

Destinatari

Tutti i docenti.

Tempi

Ogni a.s. successivo alla somministrazione delle Prove Standardizzate. Alla fine del triennio 2016-2019.

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Pubblicazione indagine interna sul Sito della Scuola. Inoltro via posta elettronica. Possibile produzione di un documento cartaceo di Bilancio Sociale.

Destinatari delle azioni

EELL, Agenzie Educative del territorio.

Tempi

Fine triennio 2016- 2019.

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Bordignon Catia	Referente di Plesso Scuola Primaria
Alessi Luisella	Funzione Strumentale Continuità e Orientamento. Referente per una didattica orientativa.
Piscopo Ambra	Funzione Strumentale per l'Inclusione. Referente per le metodologie didattiche alternative.
Arabia Maria	Vicario Referente per una Didattica Efficace (innovativa)
Moretto Rosella	Referente di Scuola Secondaria Funzione Strumentale per Alunni Stranieri Referente per una didattica dell'integrazione e interculturale.

Fabbian Elena

Referente di Plesso Sc. Primaria

De Meneghi Marina

Funzione Strumentale per l'Inclusione. Referente per metodologie didattiche alternative.

Favazza Salvatore

Secondo Collaboratore Referente Autovalutazione Funzione Strumentale per le Nuove Tecnologie.